



# COMUNE di MASER

## Provincia di Treviso

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione-seduta pubblica

|          |   |
|----------|---|
| OGGETTO: | <b>LEGGE 21/11/2000, N. 353 - "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI", ART. 10 COMMA 2: CATASTO COMUNALE DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO - AGGIORNAMENTO 2025 - APPROVAZIONE</b> |
|----------|---|

L'Anno **duemilaventisei**, addì **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

| NOMINATIVO          | INCARICO    | PRESENZA             |
|---------------------|-------------|----------------------|
| Claudia Benedos     | Presidente  | Presente             |
| Marco Sartor        | Vicesindaco | Presente             |
| Gianna Cunial       | Assessore   | Presente             |
| Daniele De Zen      | Assessore   | Presente             |
| Gloria Bandiera     | Consigliere | Presente             |
| Silvia Trentin      | Consigliere | Presente             |
| Giuseppe Martignago | Consigliere | Presente             |
| Claudio Crotti      | Consigliere | Presente             |
| Marco Bonotto       | Consigliere | Presente             |
| Sandro Zivelli      | Consigliere | Presente             |
| Tatiana Ragazzo     | Consigliere | Presente             |
| Gabriele Bernardi   | Consigliere | Presente             |
| Angela Ombrello     | Consigliere | Assente Giustificato |

Numero totale PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1

Assessori esterni:

| NOMINATIVO      | PRESENZA |
|-----------------|----------|
| Federico Bollin | Presente |
| Liala Soranzio  | Presente |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Orso Paolo ed in apertura, comunica che il Consiglio Comunale avviene a porte aperte, come dato avviso alla cittadinanza, garantendo il distanziamento sociale, come raccomandato ai fini della pubblicità della seduta.

Benedos Claudia, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Tatiana Ragazzo, Claudio Crotti, Silvia Trentin, invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi e in particolare prevede all’art.10, comma 2, l’obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dalla medesima legge;
- l’istituzione di detto catasto prevede infatti l’apposizione di vincoli che limitano l’uso del suolo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero secondo i disposti dell’art. 10, comma 1;

**PRECISATO** che sulle aree individuate dal catasto graveranno i seguenti divieti e le seguenti prescrizioni:

- a) per anni 15 la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l’incendio ed ha la durata minima di 15 anni. In tali aree è consentita la realizzazione di opere pubbliche che si rendono necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. Ne consegue l’obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro 15 anni dall’evento;
- b) per anni 10 nelle zone boscate o nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili o attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l’incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data . In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
- c) per anni 5 è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa dalla Regione del Veneto per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

**RICHIAMATO** il DL 8 settembre 2021, n. 120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con L. 155/2021, con il quale, per accelerare il processo di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, all’art. 3 comma 1 è previsto che *“Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei carabinieri e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro quarantacinque giorni dall’estinzione dell’incendio, provvedono a rilevare le aree percorse dal fuoco e a rendere disponibili i conseguenti aggiornamenti non oltre il 1° aprile di ogni anno alle regioni e ai comuni interessati su apposito supporto digitale. Gli aggiornamenti sono contestualmente pubblicati in apposita sezione nei rispettivi siti internet istituzionali e comportano, limitatamente ai nuovi soprassuoli percorsi dal fuoco rilevati, l’immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall’articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, fino all’attuazione, da parte dei comuni interessati, degli adempimenti previsti dal comma 2 del citato articolo 10. Il termine di applicazione dei relativi divieti decorre dalla data di pubblicazione degli aggiornamenti nei siti internet istituzionali”*;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti della Regione Veneto emanati in materia:

- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 43 del 30/06/1999 di approvazione del “Piano regionale antincendi boschivi”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell’08 maggio 2018 "Adozione del documento di analisi del rischio incendio relativo al piano regionale antincendi boschivi. Legge 21 novembre 2000, n. 353.";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 28 gennaio 2020 "Adozione del documento di analisi del pericolo incendi boschivi nelle aree soggette a schianti a seguito della tempesta Vaia. Legge 21 novembre 2000, n. 353.";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 dell’8 febbraio 2022 "Aggiornamento del piano regionale antincendi boschivi. Legge 21 novembre 2000, n. 353.";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 24 maggio 2023 "Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse al fuoco negli anni 2021 e 2022. Legge 21 novembre 2000, n. 353

"Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".

- Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 18 giugno 2024 "Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2023. Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 15 luglio 2025 "Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2024. Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".

**DATO ATTO** che per quanto concerne il Comune di Maser:

- il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2019 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 20.05.2020;
- la verifica periodica effettuata sul portale Sistema Informatico Montagna (SIM) ha rilevato la presenza di un nuovo evento, avvenuto nell'anno 2021 ed è pertanto necessario aggiornare il catasto;
- in questa occasione si provvede anche alla revisione degli eventi accaduti da più di 15 anni, per i quali sono venuti meno i vincoli previsti dalla L. 335/2000;
- i professionisti dello studio Pro.Terr.A., studio incaricato allo scopo dal comune di Maser, hanno redatto il "*Censimento soprassuoli percorsi dal fuoco*", documento che integra la documentazione precedente - ossia il Censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco (Relazione, Allegato A e Allegato B) Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019 e l'aggiornamento al Censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 20/05/2020. Nel documento vengono riportati tutti gli eventi accaduti negli ultimi 15 anni così come risultanti dal Sistema Informativo della Montagna (S.I.M.), strumento messo a disposizione dei Comuni come supporto alla istituzione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353 tale elaborato è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi (affissione n. 950 del 10.12.2024) e non sono pervenute osservazioni;

**RITENUTO** di aggiornare il catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi della Legge n. 353 del 21.11.2000 nel territorio comunale di Maser, costituito dall'elaborato contenente una relazione descrittiva e relativi allegati, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**DARE ATTO** che sulle aree individuate dal catasto graveranno i divieti e le prescrizioni come previsti dalla legge 353/2020;

**DATO ATTO** che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

**ATTESO** che in data 10.09.2025 si sono riunite, per l'esame dell'argomento di cui trattasi, le Commissioni Consiliari Permanenti Conginte n. 1 "Settore Amministrativo", n. 2 "Settore Economico", n. 3 "Settore Tecnico";

**DATO ATTO** che nella medesima data l'aggiornamento al catasto delle aree percorse dal fuoco è stato illustrato e condiviso con i componenti del Gruppo Comunale dei Volontari della Protezione Civile del Comune di Maser;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITA** la consulenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine all'adozione del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione è stato espresso l'allegato parere per quanto concerne la regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio coinvolto;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento collegiale;
- 2) di approvare l'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi della Legge n. 353 del 21.11.2000 nel territorio comunale di Maser, costituito costituito dall'elaborato contenente una relazione descrittiva e relativi allegati, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che sulle aree individuate dal catasto graveranno i seguenti divieti e le seguenti prescrizioni:
  - per anni 15 la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio ed ha la durata minima di 15 anni. In tali aree è consentita la realizzazione di opere pubbliche che si rendono necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro 15 anni dall'evento;
  - per anni 10 nelle zone boscate o nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili o attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data . In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
  - per anni 5 è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa dalla Regione del Veneto per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 353/2000, il catasto degli incendi boschivi va aggiornato anche revisionando l'elenco con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal comma 3;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L.;

**UDITI** i seguenti interventi:

Il Sindaco dopo aver salutato l'ingegnere Pietrobon Massimo, Responsabile dell'area lavori pubblici e l'ingegnere Pietrobon Marco consulente e redattore del Piano di Protezione Civile spiega che con questa deliberazione si va ad aggiornare il catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi della legge 353 del 2000 la quale impone l'obbligo per i comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi avvalendosi di rilievi fatti anche dal corpo forestale in quanto, in questo catasto vengono apposti dei vincoli che limitano l'uso del suolo per quelle aree che erano boscate e che successivamente sono state incendiate. Specifica che per 15 anni non è possibile realizzare nulla, eccetto opere pubbliche; per 10 anni è vietata la realizzazione di edifici e strutture; per 5 anni è anche vietato il rimboschimento con risorse finanziarie pubbliche. Nel 2021 si è verificato un incendio in via Marcuola a Crespignaga, il quale non era più stato aggiornato. Conclude dicendo che questa sera il Consiglio Comunale va ad approva l'aggiornamento del catasto.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco pone il punto in votazione.

Con l'**unanimità** dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, dei 12 Consiglieri presenti e votanti;

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 2/2026

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, il relativo allegato, dando atto che lo stesso forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTA** l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

Con l'**unanimità** dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, dei 12 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II SINDACO  
F.to Dott.ssa Benedos Claudia

II SEGRETARIO  
F.to Dott. Orso Paolo

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. .... Reg. Pubbl.

Si attesta che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Baseggio Chiara

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE P.O. *AD INTERIM* AREA AFFARI  
GENERALI SERVIZI ALLA CULTURA E ALLA PERSONA  
F.to Dott. Paolo Orso